

**PRONTI 20,5 MILIONI**

## Sette grandi opere nel piano del governo

La Torino-Caselle e altri interventi sul nodo di Torino (nuova fermata Orbassano e scalo merci) di prima fase rispetto alla realizzazione del Tav. Da subito arriveranno 20,5 milioni sui 151 che sborserà lo Stato in base all'accordo di programma nel 2008 con la Regione. E poi il prolungamento della metropolitana verso piazza Bengasi e da Collegno fino a Cascine Vica. E ancora la tangenziale Est e il nodo di corso Marche. Infine la Pedemontana piemontese e il collegamento ferroviario Novara-Seregno. Ecco le opere che il governo Berlusconi ha deciso di inserire e di finanziare, su richiesta della Regione, tra le opere prioritarie a carattere nazionale.

Il via libera è arrivato ieri dopo una riunione al ministero degli affari regionali a cui hanno partecipato il presidente del Piemonte, Roberto Cota e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Barbara Bonino, e il ministero della Infrastrutture. «Adesso - spiega Cota - c'è un quadro preciso e certo degli interventi infrastrutturali necessari e delle risorse che metterà in campo il governo. Fondi che ai aggiungeranno a quel-

---

### **Prolungamento della metro fino a piazza Bengasi e interventi sulla Torino-Caselle**

---

li che metterà a disposizione la Regione». E l'assessore Bonino, aggiunge: «Abbiamo l'occasione di colmare il gap infrastrutturale che ha sempre penalizzato il Piemonte».

In base all'intesa raggiunta queste opere sono state giudicate da avviare, cantiere e, ove possibile, completare entro il 2013. Si tratta di un programma di investimenti che vale oltre 3 miliardi, compresi i due miliardi di fondi privati delle concessionarie autostradali che serviranno per la Tangenziale Est, corso Marche e la Pedemontana Piemontese. [M.TR.]